

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1393 del 10/03/2025
Oggetto	LR 7/2004. RINUNCIA DELLA CONCESSIONE N. 5872 DEL 18/05/2011 RILASCIATA DAL SERVIZIO TECNICO DI BACINO RENO PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO SFALCIO E COLTIVAZIONI AGRICOLE IN SPONDA DESTRA DEL FIUME SANTERNO IN COMUNE DI ALFONSINE (RA). RICHIEDENTE: A.T.C. RA1. PROCEDIMENTO BO04T0340.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1421 del 07/03/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno dieci MARZO 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

OGGETTO: LR 7/2004. RINUNCIA DELLA CONCESSIONE N. 5872 DEL 18/05/2011 RILASCIATA DAL SERVIZIO TECNICO DI BACINO RENO PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO SFALCIO E COLTIVAZIONI AGRICOLE IN SPONDA DESTRA DEL FIUME SANTERNO IN COMUNE DI ALFONSINE (RA). RICHIEDENTE: A.T.C. RA1. PROCEDIMENTO BO04T0340.

IL DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020";
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;

- la L.R. 21.04.1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”, successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 30 del 08/03/2021, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al dott. Ermanno Errani;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva

Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale del Servizio Tecnico di Bacino Reno n. 5872 del 18/05/2011 con la quale è stata rilasciata alla Ditta A.T.C. RA 1, CF 92031500397, con sede legale in via della Lirica n. 21, la concessione, con scadenza al 31/10/2016, per l'occupazione di un'area demaniale posta in sponda destra del fiume Santerno, di complessivi 87.722 mq, ad uso sfalcio e coltivazioni agricole nel Comune di Alfonsine (RA), distinta al NCT al foglio 34 mappali 211/p, 46/p, 41, 71, 210, foglio 35 mappale 4 e 5, foglio 26 parte dei mappali 40, 41. Procedimento BO04T0340;

VISTA:

- l'istanza di rinnovo del 31/01/2017 protocollo PG/20217/2132 con la quale la A.T.C. RA 1, CF 92031500397 chiede il rinnovo della predetta concessione;
- la nota del 29/01/2019 protocollo PG/2019/12041 di richiesta integrazioni da parte di Arpa Sac Bologna;
- la nota registrata al prot. Arpae PG/2025/0018376 del 30/01/2025 con la quale la Ditta A.T.C. RA 1, CF 92031500397 rinuncia al rinnovo della concessione n. 5872 del 18/05/2011, procedimento BO04T0340 e dichiara che tale area non è stata più utilizzata dal 2020;
- l'istanza registrata al prot. Arpae PG/2025/39257 del 28/02/2025 con la quale la Ditta A.T.C. RA 1, CF 92031500397 chiede la restituzione del deposito cauzionale di €. 426,25 versato a garanzia della concessione;
- la dichiarazione di non aver provveduto al ripristino dei luoghi e che lo stesso sarà effettuato con le modalità proposte nel progetto di dismissione ovvero in conformità alle prescrizioni che saranno date dall'Amministrazione in relazione all'atto di rinuncia, come da documentazione fotografica dello stato attuale dei luoghi ed eventuale progetto di dismissione e ripristino dei luoghi;

EVIDENZIATO che ai sensi della L.R. 13/2015, articoli 14 e 19, le funzioni relative alla difesa del suolo

e sicurezza idraulica, comprese quelle afferenti al servizio di piena, al nulla osta idraulico ed alla sorveglianza idraulica, sono esercitate dalla Regione Emilia Romagna mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

VERIFICATO che:

- i canoni dovuti risultano regolarmente versati fino all'annualità 2019 compresa (ultimo anno di utilizzo dell'area);
- a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione n. 5872 del 18/05/2011, il concessionario ha provveduto a costituire un deposito cauzionale pari ad €. 467,25 con versamento in data 18/08/2005;

RITENUTO pertanto, avendo preso atto della rinuncia alla concessione n. 5872 del 18/05/2011 intestata alla Ditta A.T.C. RA 1 e verificato l'avvenuto adempimento da parte del Concessionario di tutte le obbligazioni derivanti dalla concessione, di poter archiviare il procedimento BO04T0340 e di dare atto che può essere svincolato il deposito cauzionale di €. 467,25 versato in data 18/08/2005 a garanzia delle condizioni e degli obblighi contenuti nell'atto di concessione n. 5872 del 18/05/2011;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonchè l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dalla Ditta A.T.C. RA 1 alla concessione n. 5872 del 18/05/2011, con scadenza al 31/10/2016, relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico posta in sponda destra del fiume fiume Santerno, di complessivi 87.722 mq, ad uso sfalcio e

coltivazioni agricole nel Comune di Alfonsine (RA), distinta al NCT al foglio n. 34 mappali 211/p, 46/p, 41, 71, 210, foglio 35 mappale 4 e 5, foglio 26 parte dei mappali 40, 41 - Procedimento BO04T0340;

2. di archiviare il procedimento BO04T0340 di cui sopra e liberare le risorse terreni dal Visore Cartografico GenioWeb di Arpae;
2. di provvedere allo svincolo del deposito cauzionale di €. 467,25 versato in data 18/08/2005 a garanzia delle condizioni e degli obblighi contenuti nell'atto di concessione n. 5872 del 18/05/2011 in quanto le obbligazioni discendenti sono state tutte adempiute dal Concessionario;
3. di trasmettere, ai sensi della D.G.R. n. 1602/2016, copia del presente atto e della documentazione relativa presente nel fascicolo al Settore Affari Generali, Giuridici e Sistemi Informativi Infrastrutture, Ambiente e Territorio - Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo PEC: ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it per competenza sulla restituzione del deposito cauzionale suddetto;
4. di riservarsi la facoltà di effettuare in qualsiasi momento gli opportuni controlli previsti dalla normativa vigente e di sanzionare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2004, l'utilizzo delle aree del demanio idrico in assenza di concessione;
5. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae e sarà consegnata al richiedente una copia;
6. che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
7. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;

8. che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica e dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni. .

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est

Dott. Ermanno Errani

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.